

Mss. 26f

Firenze, *paulo ante* 1833.

Cart.; ff. II, 157, I⁷; bianco f. 157rv. Cartulazione recente a lapis per decine nell'angolo inferiore destro. Cifre marginali ripartiscono il testo secondo la paginazione originale del codice autografo; «Vol. VII» a lapis nell'angolo superiore sinistro di f. 1r.

Fasc. 1-15¹⁰, 16⁷: il fasc. 16 è un quaternione privo dell'ultima carta; numerazione dei fascicoli a lapis nell'angolo superiore destro della prima carta,

Mm. 213 × 313 (f. 1r); fogli rigati.

Una mano, di copista dell'Accademia, che ha esemplato i tomi 26a-26h e parte di 26i.

Correzioni d'altra mano.

Legatura del sec. XX in mezza tela con quadranti di cartone ricoperti di carta; punte in tela; sul dorso etichetta in pelle con titolo impresso in oro «RUCELLAI / DIALOGHI».

- ff. 1r-156v. ORAZIO RICASOLI RUCELLAI, *Il Timeo* (6-8)
 - f. 1r. «Gita. Dialogo 6°. Segue il Timeo»
 - f. 1r. INC. «Imperfetto. Noi ci siamo levati a buon'ora egli è vero»
 - f. 156v. EXPL. «pigliamo il suo consiglio di grazia, e andiamo alla messa»
 - f. 156v. «Fine dell'ottavo (*sic*) volume»

A f. IIr, di mano del sec. XIX, l'abbreviazione dei Citati «Rucell. Or. Dial. (1674) (a tom., dialog. e pag.)».

Realizzato su commissione dell'Accademia della Crusca (vd. ms. 26a).

Segnatura precedente: Libri rari 4/6.